



**CONSERVATORIO DI MUSICA
"BENEDETTO MARCELLO"**

S. Marco 2810
30124 VENEZIA

Decreto n. 161 del 26 settembre 2012

**ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI DIDATTICA AGGIUNTIVA AL PERSONALE
DOCENTE DEL CONSERVATORIO DI VENEZIA.**

IL PRESIDENTE DEL CONSERVATORIO

Vista la Legge n° 508 del 21 dicembre 1999, di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

Visto lo Statuto di autonomia del Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" di Venezia;

Visto il C.C.N.L. relativo al personale del comparto delle Istituzioni di Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale sottoscritto in data 16.02.2005 con specifico riferimento all'art. 23 inerente l'affidamento di incarichi aggiuntivi di didattica e il successivo C.C.N.L. sottoscritto il 04.08.2010;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo, sottoscritto in data 12.07.2011, ed in particolare l'art. 5, concernente le procedure di attribuzione di attività di didattica aggiuntiva al personale Docenti;

Visto il Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità del Conservatorio;

Visto il parere espresso dal Consiglio Accademico;

Considerato che le ore di didattica aggiuntiva comunque svolte per il funzionamento dei corsi istituzionali previsti dai regolamenti didattici non possono essere a carico del fondo di Istituto e sono finanziate esclusivamente con risorse di bilancio appositamente stanziato dal Consiglio di Amministrazione;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione adottata nella seduta del 01 giugno 2012;

DECRETA

è approvato il Regolamento, allegato al presente decreto, per l'affidamento della didattica aggiuntiva, ai sensi dell'art.5 del C.C.N.I. 12 luglio 2011.

Il presente decreto ed il regolamento entrano in vigore dalla data odierna e sono resi pubblici con affissione all'Albo.

Il Presidente del Conservatorio
Prof. Stefano VINTI



**CONSERVATORIO DI MUSICA
"BENEDETTO MARCELLO"**

S. Marco 2810
30124 VENEZIA

Tel. 041/5225604 - 5236561
Fax 041/5239268
Cod. Fisc. 80012990273

**REGOLAMENTO RECANTE CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE
DI DIDATTICA AGGIUNTIVA AL PERSONALE DOCENTE**

Art. 1

(Ambito di applicazione)

Il presente regolamento disciplina le modalità e le procedure per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva e per l'affidamento di corsi o moduli aggiuntivi, nonché per la determinazione dei relativi compensi ai sensi dell'art. 5 del CCNI del 12.07.2011.

Art. 2

(Modalità di attribuzione)

Il Direttore, sentito il Consiglio Accademico, conferisce gli incarichi sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione, di cui all'art. 3, in coincidenza con l'avvio dell'anno accademico, tenuto conto delle esigenze didattico-formative dell'istituzione e nei limiti della previsione di bilancio annualmente determinata dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 3

(Criteri per la definizione delle risorse)

Il Consiglio di Amministrazione, considerata la disponibilità finanziaria e la relazione del Direttore sulla programmazione delle attività didattiche, di ricerca e produzione artistica, individua le risorse per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva e l'affidamento di corsi o moduli orari aggiuntivi. Le risorse a tal fine destinate sono inserite in un apposito articolo di bilancio. Eventuali altri incarichi di produzione e di ricerca saranno retribuiti al docente incaricato attraverso il Fondo d'istituto, e perciò non possono concorrere a qualsiasi titolo alla formazione e al computo del carico orario didattico aggiuntivo retribuibile con gli appositi fondi stanziati dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 4

(Attività didattiche aggiuntive retribuibili)

Le ore di didattica aggiuntiva devono:

- essere attività didattiche istituzionali previste e disciplinate dal Regolamento didattico del Conservatorio, da normative nazionali o altri regolamenti interni;
- avere tipologia di lezioni frontali, individuali o collettive; su indicazione del Consiglio accademico possono essere ivi comprese anche le lezioni erogate con modalità a distanza;
- essere ulteriori o eccedenti rispetto al monte-ore contrattuale obbligatorio dell'anno accademico.

Art. 5

(Assegnazioni degli incarichi ai docenti)

1. Gli incarichi sono conferiti prioritariamente ai docenti in base alla loro titolarità del settore artistico disciplinare dei nuovi ordinamenti didattici o ad uno o più campi disciplinari dello stesso;

2. qualora non vi sia titolarità o nel caso in cui nessun docente titolare offra la propria disponibilità, ogni docente che ne abbia le competenze può essere incaricato di svolgere attività didattica, dando la propria disponibilità;
3. la valutazione delle disponibilità di cui al comma precedente avviene sulla base del prioritario requisito di esperienza professionale e competenza nella disciplina in oggetto e, a seguire, sulla base di criteri di eventuali affinità della disciplina in oggetto con quella di titolarità e della verifica di eventuali ore a debito;
4. gli incarichi sono conferiti dal Direttore, sentito il Consiglio Accademico, tramite lettera di incarico, ad ogni docente individuato quale destinatario della relativa attività, tenendo conto delle esigenze didattiche dell'Istituzione.

Art. 6

(Obblighi del titolare dell'affidamento)

1. Il titolare dell'affidamento è tenuto a certificare l'attività svolta, compilando e sottoscrivendo il proprio registro delle lezioni che, a conclusione dell'incarico, deve essere consegnato in segreteria.
2. Per la definizione dell'orario eccedente il monte ore contrattuale si computa l'impegno didattico frontale cui il docente è tenuto nell'anno accademico di riferimento ai sensi dell'art. 12 del CCNL 04.08.2010; le procedure sono definite nel rispetto della programmazione didattica annuale.
3. I compensi sono definiti annualmente prima dell'assegnazione degli incarichi, nel rispetto della programmazione didattica e finanziaria deliberata dagli organi competenti.
4. La corresponsione della retribuzione aggiuntiva, commisurata alle ore effettivamente svolte e fino al limite massimo di ore previste nell'incarico, è subordinata alla consegna del registro delle lezioni.
5. I criteri per la quantificazione dei compensi per le ore di didattica aggiuntiva sono determinati nel rispetto delle previsioni di cui al CCNI del 12.07.2011, art. 5 comma 2.

Art. 7

(Verifica)

1. Ogni docente consegna i propri registri personali aggiornati, completi e firmati al termine dell'anno accademico.
2. Il Direttore, verificato l'assolvimento degli obblighi contrattuali da parte del docente, autorizza la liquidazione degli importi relativi alla didattica aggiuntiva effettivamente svolta.
3. Ai fini della verifica di cui al capoverso precedente, la lezione deve essere effettuata nel rispetto delle seguenti caratteristiche:
 - a. Essere stata effettivamente svolta; le lezioni non svolte a qualsiasi titolo non possono essere conteggiate per il calcolo di eventuale orario retribuito.
 - b. Essere stata programmata con congruo anticipo.
 - c. Afferire ad uno dei corsi di studio dell'offerta formativa del Conservatorio.
 - d. Avere come destinatari uno o più studenti del Conservatorio effettivamente presenti alla lezione.
4. Le lezioni affidate al docente nell'incarico ma perse a causa di sua assenza o di quella dello studente, possono eventualmente essere recuperate.

Art. 8

(Compensi)

1. le ore di didattica aggiuntiva di cui all'art. 2, sono retribuite in misura oraria pari ad € 50,00.
2. gli insegnamenti o i moduli orari aggiuntivi e diversi rispetto alla disciplina di titolarità prevalente, attribuiti ai Professori ai sensi dell'art. 5, che eccedano l'impegno di lavoro complessivo sono retribuiti su base forfetaria secondo il seguente prospetto:

a) insegnamenti o moduli fino a 14 ore	nessun compenso
b) insegnamenti o moduli da 15 a 24 ore	€ 1.000,00
c) insegnamenti o moduli da 25 a 32 ore	€ 1.500,00
d) insegnamenti o moduli da 33 a 36 ore	€ 1.800,00
e) insegnamenti o moduli oltre le 37 ore	€ 2.000,00

3. nel caso che un insegnamento o un modulo orario aggiuntivo assegnato sia parzialmente contenuto nell'impegno di lavoro del Professore, le retribuzione è corrisposta in misura proporzionale.

4. in caso di assegnazione di ore di didattica aggiuntiva e di più moduli d'insegnamento la remunerazione complessiva non può comunque essere superiore a € 4.000,00.

5. tutti i compensi si intendono al lordo degli oneri sociali e riflessi a carico del pendente.

Art. 9

(Approvazione ed entrata in vigore)

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione, entrerà in vigore con decreto emanato dal Presidente del Conservatorio.